Gran Consiglio
Segreteria

Residenza governativa
Piazza Governo
6501 Bellinzona

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

I TIR sosteranno alla ex Monteforno?

Dai media sembra sia confermata definitivamente l'ubicazione del centro di carico dei TIR diretti a nord a Bodio/Giornico sui sedimi della ex Monteforno/Von Roll.

Nella mia precedente interrogazione del 25 gennaio n. 22.13 ancora inevasa, avevo citato tre siti da valutare ed avere risposta tra cui questo di Bodio.
Ora, con la definitiva attribuzione del progetto per Bodio vorrei urgentemente una risposta in quanto la nostra popolazione deve conoscere i fatti come sono realmente e sapere concretamente quanto è stato concordato a livello di sicurezza del sottosuolo.

È fuori dubbio che il terreno dove dovrebbe sorgere questa area di sosta sia inquinata/ contaminata e quindi che la bonifica venga fatta, e a spese del proprietario, come la legge lo prescrive. Come siamo messi? Cosa è stato deciso?

Il Cantone deve correttamente informare la popolazione e dare corrette e giuste informazioni.

Con la presente mi permetto quindi chiedere al Consiglio di Stato:

- **GIORNICO-BODIO Ex Monteforno - 45 anni di acciaieria**, creata nel 1947, con deposito di ogni tipo di materiale ed oli inquinanti. Deposito e smaltimento di residui bellici con polveri varie, ecc. (penso che tutto il Ticino conosca la ex Monteforno essendo stato un periodo storico/imprenditoriale per il Ticino - e la più grande acciaieria con all'apice fino a 1'200 persone -) **a circa 300 metri abbiamo il fiume Ticino che scorre** e il sottosuolo pure a livello di falda.

  1. Chi è l'attuale proprietario?

  2. Cosa è stato fatto per disinquinare il terreno dopo la cessazione dell'ex Monteforno dove abbiamo avuto deponia di ogni sorta di materiale, compreso residui bellici della seconda guerra mondiale provenienti dall'est Europa? (Chiedete agli operai della ex Monteforno per la veridicità)

  3. Chi ha pagato i costi di disinquinamento, **supposto** sia stato fatto un intervento, e chi pagherà i futuri interventi?

  4. Visto che si è deciso per il progetto per l'area di sosta dei TIR, quale rapporto è stato fatto sul discorso sottosuolo, e a carico di chi i relativi costi? Impatto ambientale ed evacuazione fumi di scarico degli autocarri, in attesa della partenza?

  5. Visto che nella parte dei capannoni certi sono stati messi a nuovo, è stato fatto un carotaggio o verifica se il sottosuolo era inquinato? (Sicuramente altro che inquinato!) o non è stato fatto niente? Chi ha pagato? Rivalse future previste?

  6. Dal momento che siamo a due passi dall'accesso di AlpTransit perché nel progetto non si vuole proprio minimamente prevedere la rampa di carico dei TIR anche sul treno?

  7. Non vogliamo inoltre che sia messa una pietra sopra totale asfaltatura del piazzale e il lavoro è belle fatto. NO. Il terreno è inquinato e deve essere bonificato. Non voglio lasciare ai nipoti un terreno con pericolosi veleni e che altri se la ridano con i guadagni fatti alle spalle del cittadino.

8. Supposto ma non sperato che il Cantone o la Confederazione e di riflesso i cittadini, debbano sobbarcarsi oltre all'inquinamento anche i costi di disinquinamento, **esiste un articolo di legge** e dove il Cantone con questa norma e per il mancato pagamento del disinquinamento si possa, al limite, risarcire **confiscando il terreno, o mettere un'ipoteca legale sullo stesso?**

Giancarlo Seitz